

PRESENTANO



PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE: Venice Exhibition Srl

COMITATO DI STUDIO

Dott.ssa Donatella Avanzo
Dott.ssa Silvana Cincotti
Dott. Antonello Cirnelli
Dr. Roy Glover
Dott. Alessandro Mischi
Roberto Paparella
Luca Ruminato
Dott. Giovanni Zennaro

SITO DELLA MOSTRA: www.palazzozaguri.it

PAGINE SOCIAL: [instagram.com/palazzozaguri](https://www.instagram.com/palazzozaguri) e [facebook.com/palazzozaguri](https://www.facebook.com/palazzozaguri)

TEMI: storia della medicina, anatomia, medicina, storia dell'arte

AREA ESPOSITIVA: 500 mq

SEDE ESPOSITIVA: Palazzo Zaguri

DATA APERTURA: 18 maggio 2019

REPERTI ESPOSTI: 50

DURATA DELLA VISITA: 1h

AUDIOGUIDA: unica per adulti e bambini

GIORNI e ORARI DI APERTURA: tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00 (ultimo ingresso)

AUTHENTIC HUMAN BODIES. LEONARDO DA VINCI sarà un'edizione speciale della Mostra *Real Bodies*, ispirata al genio del grande artista fiorentino Leonardo da Vinci.

La Venice Exhibition ha deciso di dedicare questa importante esposizione al grande personaggio storico vissuto a cavallo tra Quattrocento e Cinquecento, perché è indiscussa la sua importanza nella storia della medicina legale. Egli fu un vero e proprio pioniere delle moderne tecniche di indagine autoptica, arrivando ad eseguire personalmente nella sua vita almeno dieci autopsie, anche se gli studiosi ritengono che siano state molte di più.

Per motivi facilmente intuibili all'artista del Rinascimento era necessaria la conoscenza dell'anatomia superficiale, che descrive sommariamente il combinato di muscoli e scheletro ma Leonardo, come altri artisti durante gli stessi anni, dedicò il proprio studio alle profondità del corpo umano, analizzandolo scientificamente.

Così scriveva Giorgio Vasari nelle *Vite* a proposito del professore Marcantonio della Torre, docente di Medicina all'Università di Pavia, che collaborò con Leonardo alla dissezione anatomica, probabilmente nel desiderio di co-pubblicare un Trattato di Anatomia, che purtroppo a causa della morte nel 1511 di Della Torre, non vedrà mai la luce:

“E fu tra i primi (come odo dire) che cominciò a illustrare con la dottrina di Galeno le cose di medicina, e a dar vera luce alla notomia, fino a quel tempo involta in molte e grandissime tenebre d'ignoranza”

I disegni anatomici di Leonardo sono divisibili in una prima fase, a partire dal 1487 circa, un secondo momento centrale che poniamo tra gli anni 1506 e 1510 e un periodo più tardo, successivo al 1510.

I disegni della prima fase, come indicato, fanno riferimento ad una conoscenza dell'anatomia da artista e non si basano sul sezionamento di cadaveri ma permettono certo di raffigurare il corpo umano con correttezza di volumi e forme. Fanno parte di questo primo periodo alcuni studi sul cranio che dimostrano, da subito, la straordinaria capacità di Leonardo di rendere il disegno anatomico nella sua chiarezza.

I disegni che risalgono invece alla maturità fanno riferimento all'osservazione di corpi sezionati e tra questi ricordiamo lo straordinario studio, divenuto famoso, di un feto al quarto mese di gravidanza, secondo la valutazione di Leonardo.

Negli anni a venire continuò gli studi anatomici con sempre maggior precisione, dedicandosi ad esempio allo studio del cuore e in alcuni casi ad una vera e propria analisi di anatomia comparata, tra uomo e animale.

Real Bodies: la plastinazione

Il percorso espositivo permetterà di accostare la meraviglia dei disegni di Leonardo da Vinci alla forza espressiva e di documento scientifico dei corpi e degli organi plastinati.

La plastinazione è un processo che riesce a cristallizzare un elemento organico rendendolo invulnerabile allo scorrere del tempo. È un metodo di conservazione utilizzato in anatomia per preservare corpi o parti del corpo. Acqua e grasso contenuti all'interno degli organismi sono sostituiti da alcune materie plastiche, producendo campioni che possono essere toccati, non odorano o decadono e mantengono la maggior parte delle proprietà del campione originale.

La plastinazione è dunque utile per lo studio anatomico, perché permette l'osservazione diretta ed è utilizzata in molte scuole mediche, in aggiunta alla dissezione anatomica.

La plastinazione consente infatti agli studenti di svolgere esperienze di tipo pratico, senza esporsi a sostanze chimiche come la formalina e in alcuni casi, ad esempio in ambito veterinario, si possono insegnare tecniche endoscopiche grazie alla capacità del processo di plastinazione di mantenere la conformazione dilatata di alcune vie, mediante un flusso d'aria.

Le implicazioni sono moltissime, dalla possibilità di ampliare e precisare gli studi anatomici, minimizzando l'uso di veri reperti autoptici, alla possibilità di creare collezioni, utilizzate come importante sussidio didattico, valide per i decenni a venire.

Sotto la guida autorevole dei celebri disegni anatomici di Leonardo da Vinci, la storia della scienza, la storia della medicina e la storia dell'arte si incontrano in un unico luogo: sarà questo evento espositivo a coniugare lo studio medico e scientifico insieme al piacere della conoscenza.

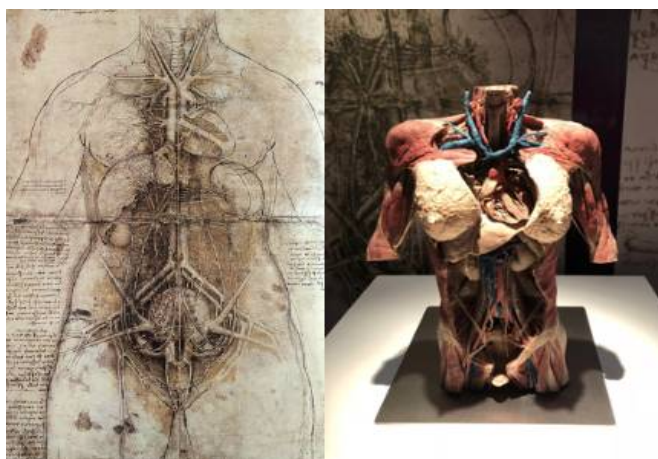
Grazie ai reperti organici esposti, sottoposti al lungo e straordinario processo di plastinazione, è oggi possibile riprodurre nella realtà contingente, alcuni dei disegni leonardeschi, resi materiali e consistenti grazie alle più avanzate tecniche.

Saranno presenti le riflessioni anatomiche più celebri del grande scienziato toscano, come *Figura in orgasmo o coito in sezione longitudinale*, l'*Uomo Vitruviano* e *Raffigurazione di feto nell'utero*.

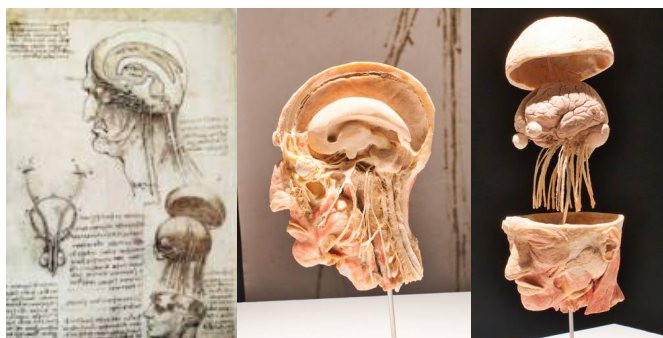
Un'esperienza scientifica che andrà a intrecciare la storia con le moderne tecniche di conservazione del corpo, rendendo possibile l'approfondimento delle molte, straordinarie, sfaccettature del genio universale di Leonardo da Vinci.

Nell'ambito dell'esposizione sarà possibile conoscere la storia della medicina, osservare una collezione di strumenti chirurgici risalenti al Cinquecento e la ricostruzione di un ambito operatorio utilizzato per le dissezioni, cercando di ritornare indietro nel tempo, all'epoca del Da Vinci, quando, sul finire del Quattrocento, egli diede inizio a questo straordinario viaggio nella meraviglia del corpo umano.

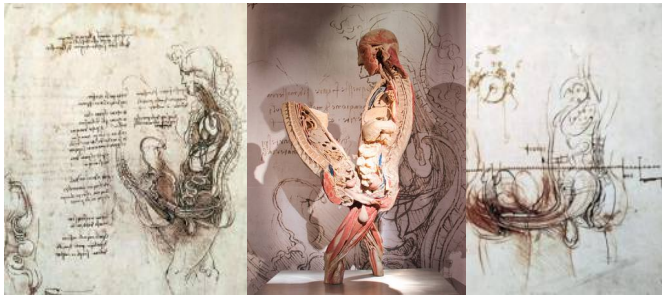
I disegni anatomici di Leonardo



Veduta degli organi del torace e dell'addome femminile, sistema vascolare, 1508 circa
Penna, china seppia, acquerello giallo e tracce di matita nera e rossa su carta acquarellata oca; perforato per trasposizione
476 x 332 mm
Castello di Windsor, Royal Library (RL 12281r)

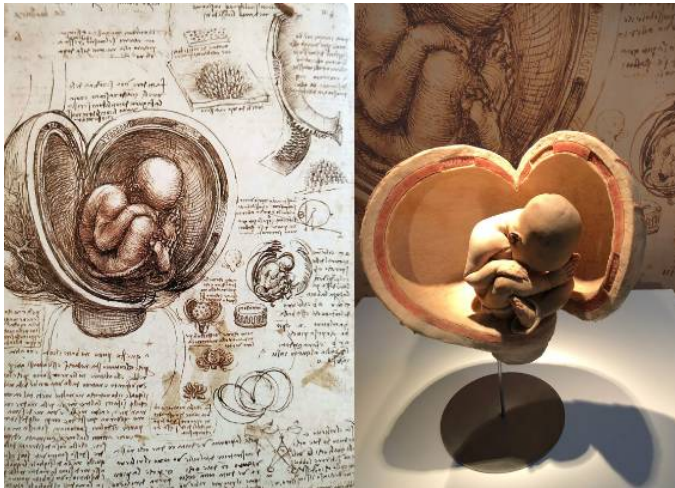


Rappresentazione della fisiologia del cervello, 1508 circa
Penna e china seppia
192 x 135 mm
Weimar, Kunstsammlungen zu Weimar, Schlossmuseum, Inv. KK 6287v

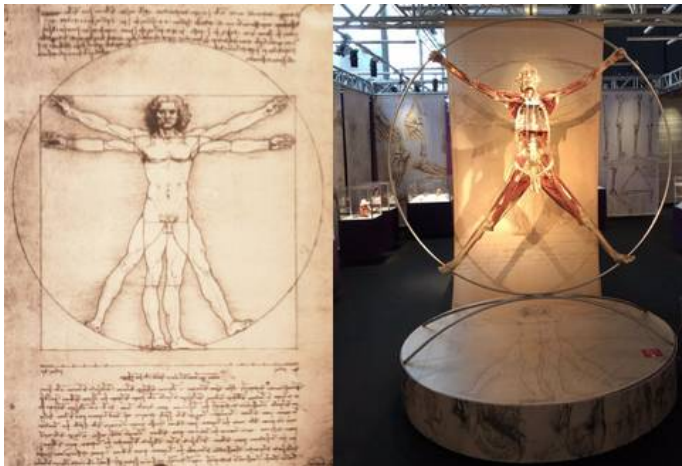


Coito in sezione longitudinale, 1490 circa
Penna, due tonalità di china seppia e matita rossa
208 x 284 mm
Castello di Windsor, Royal Library (RL 19096r)

Coito in sezione longitudinale, 1490 circa
Penna e china seppia
276 x 204 mm
Castello di Windsor, Royal Library (RL 19097v)



Raffigurazione del feto nell'utero, 1510 circa
Penna e china seppia (due tonalità),
acquarellata con matita rossa
304 x 220 mm
Castello di Windsor, Royal Library (RL 19102r)



Disegno delle proporzioni secondo Vitruvio,
1490 circa
Punta metallica ripassata a penna, inchiostro
e china
344 x 245 mm
Venezia, Gallerie dell'Accademia,
Inv. 228